Anno XXX — Sabato 15 Settembre 1877 — N. 214.

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO



## Guerra d' Oriente

La caduta di Plewna, aspettata già da più giorni, annunciata prematuramente sin da Martedì, non è ancora un fatto compiuto. I russi si avanzano ed ottengono ogni giorno qualche vantaggio, ma Osman pascià resiste, mentre dall' altra parte cerca di assicurarsi le spalle per Vidino e Sofia, dalle scorrerie della cavalleria russa che vorrebbe tagliargli le comunicazioni con questa città. Un dispaccio di Costantinopoli in data dell' 11 ci annunciava che il combattimento a Plewna continuava, e ieri il *Globe* di Londra riceveva da Bucarest la notizia telegrafica che i russi si sono impadroniti delle alture di Grivica, e che in questo modo la strada di Plewna resta aperta. Ieri il telegrafo pure annunciava che i russi avevano prese le alture che dominavano tanto il campo trincerato che domina la città, e i dispacci di Costantinopoli si limitano, come vedemmo, a dichiarare che il combattimento continua, e non negano però i successi dei russi; ma con tutto ciò, sino al momento in cui scriviamo, questa notizia aspettata della presa di Plewna non ci è ancora arrivata.

Un dispaccio di Costantinopoli al *Globe* di Londra, reca che Mehemed Alì — il quale comanda l' esercito dell' Est, che ha costretto lo Czarevich a ritirarsi dal Lom e a concentrarsi presso Bjela sulla Jantra — ha avuto l' ordine di recarsi a marcie forzate in soccorso di Osman pascià, e liberarlo dalle strette dei russi. La *Neue freie Presse*, nei suoi tristi presentimenti, dei quali ieri facemmo cenno, sperava ancora in questo aiuto di Mehemed Alì, e diceva che Osman pascià avrebbe dovuto resistere ancora otto giorni. Ne sono passati già quattro da quando la *Neue freie Presse* scriveva, ma Mehemed Alì, per quanto vada a marcie forzate, dovrà pure fermarsi per battere il Corpo dello Czarevich sulla Jantra, il quale si è concentrato in posizione difensiva, per dare il tempo all' esercito dell' Ovest di prendere Plewna prima che Mehemed Alì giunga a liberarla. E ciò tanto più che, secondo le notizie della *Neue freie Presse* di oggi, Mehemed Alì si troverebbe ancora sul Lom e non sarebbe arrivato alla Jantra.

Soliman pascià, invocato anch' esso dalla *Neue freie Presse* in soccorso di Plewna, continua intanto la sua campagna sui Balcani. Ieri da Costantinopoli si annunciava che egli aveva spinto una ricognizione, verso Gabrova. Continua sempre il tentativo di girare il passo di Schipka, dai passi di Seleno Drevo e Tipurizka, all' Ovest e all' Est, per tagliare le comunicazioni dei difensori di Schipka, ma il tentativo non è finora riuscito.

Questa era la situazione fa tutto jeri; situazione che trovasi oggi alquanto modificata dagli odierni dispacci. Essi confermano che i Russi e i Rumeni si sono impadroniti l' 11 corrente del ridotto di Grivitza, all' Est di Plewna, del ridotto, cioè che è considerato come la chiave della posizione. Esso fu infatti accanitamente difeso dai Turchi, e presso quel ridotto si accese una vera battaglia, nella quale i Russi stessi confessano di aver avuto 5000 feriti, e aggiungono che ignorano il numero dei morti, come pure la cifra delle perdite dei Turchi. Ciò fa comprendere quale carneficina sia stata necessaria prima che i Russi e i Rumeni s' impadronissero del contrastato ridotto. Tutte queste notizie risultano vere dai telegrammi della *Politische Correspondenz* di Vienna, e da quelli ufficiali di Poradin. Ma Osman pascià resiste ancora, ed aspetta i rinforzi di Mehemed Alì e di Soliman pascià. Che a Plewna si voglia ripetere la storia del passo di Sckipka, ove scambiate le parti, erano invece i Turchi che attaccarono i Russi per tanti giorni di seguito, e dinanzi alla resistenza di questi dovettero smettere, contentandosi di tentare di accerchiare il passo?

Da Costantinopoli in data del 12 telegrafavano semplicemente che la battaglia a Plewna continuava, e da Poradin, quartiere generale russo, giungeva la notizia che dopo la sanguinosissima battaglia di Plewna, che ebbe per risultato la presa del ridotto di Grivitza, il cannoneggiamento ricominciò la mattina dopo cioè il 12.

Mehemed Alì che dovrebbe recarsi a marcie forzate in soccorso di Osman pascià, non pare essersi molto avanzato dopo le battaglie a lui favorevoli di Karahassan e di Katzelevo. Le marcie forzate e rapidi non sono facili in Bulgaria. Prima però di poter soccorrere Osman pascià, Mehemd Alì si dovrà incontrare sulla Jantra coll' esercito dello Czarevich, il quale è concentrato presso Bjela, ed era annunciata infatti presso questa città una battaglia imminente.

Soliman pascià è sempre intento ad accerchiare i russi al passo di Schipka, tentando di rompere le loro comunicazioni con Gabrova. Oggi un dispaccio di Costantinopoli annuncia infatti ch' egli ha spinto una ricognizione su Gabrova, e che ne risultò un combattimento, che riuscì favorevole ai Turchi, perchè si sarebbero impadroniti di una collina presso Gabrova. Tutto ciò fa credere che Osman pascià non riceverà così presto rinforzi nè da Mehemed Alì, nè da Soliman pascià, ma d' altra parte pare constatato (vedi nei telegrammi, il dispaccio del *Times*) che da parte dei russi, anche dopo la presa dei tre ridotti avuti a prezzo di tanto sangue, occorreranno per le ulteriori operazioni contro Plewna propriamente detta, molti lavori di zappatori e di trincea come davanti ad una munita fortezza.

Ciò ci fa ripetere il dubbio che Plewna per i russi, possa forse diventare ciò che è Schipka per i turchi. Un macello d'uomini senza un pronto e decisivo risultato.

## FRANCIA E ITALIA

—oo—

*L' Opinione* in un recente articolo esamina con retto e sereno criterio le conseguenze che dalla morte di Thiers possono derivare nelle nostre relazioni colla nazione sorella.

Ci piace di riprodurre l' ultima parte di quest' articolo dell' autorevole giornale romano e lo dedichiamo a coloro che, pusilli o pessimisti, hanno una falsa ed esagerata idea dei principj e delle politica estera del maresciallo Mac-Mahon e credono che la tranquillità e persino l' esistenza dell' Italia debbano dipendere dal trionfo o dalla caduta dei partiti repubblicani nelle prossime elezioni.

Come se la storia non fosse là ad attestarci che la spedizione di Roma nel 49 e diciotto lunghi anni di occupazione straniera, noi li dobbiamo alla *liberté*, all' *egalité* e alla *fraternité* di una repubblica!

Ma lasciamo parlare l' *Opinione*:

Le interne discordie della Francia non ci riguardano che indirettamente. Per noi è assai più importante di esaminare gli effetti della morte del signor Thiers rispetto all' estero. E questi non crediamo abbiano ad essere così gravi come taluno teme. Nella stampa della Germania si è diffusa una parola d' ordine per considerare la morte del signor Thiers come il preludio di nuovi pericoli per la pace. Che il signor Thiers rifuggisse dalla guerra è dimostrato da tutti gli atti della sua vita, quantunque gli piacesse di atteggiarsi a valente strategico. Ma nulla prova o fa presagire che il maresciallo Mac-Mahon ambisca la gloria di vendicare le sconfitte del 1870. Il maresciallo Mac-Mahon rappresenta gl' interessi conservatori, interessi oltremodo pacifici, che per isvolgersi sicuramente hanno bisogno di molti anni di quiete.

Tutto il rumore, pertanto, che si fa in Germania ha uno scopo solo: ammonire la Francia a restarsene tranquilla. I giornali tedeschi tennero un eguale linguaggio al principio della guerra turco-russa. A loro preme che la Francia non approfitti delle presenti complicazioni. E perciò ingrossano la voce. Ma è da supporre che il maresciallo Mac-Mahon, il quale ha lasciato che si impegnasse quella guerra, senza manifestare in alcun modo la propria volontà, senza ricercare alleanze, senza assumere una posizione che lo ponesse in grado di esercitare una efficace influenza nelle future deliberazioni delle potenze, chiuda in cuor suo il segreto pensiero di assalire la Germania? Quest' asserzione non ottiene credito in Europa, dove si è persuasi che il maresciallo si preoccupi innanzi tutto delle condizioni interne della Francia e rivolga ogni suo sforzo a impedire che dietro agli amici del sig. Thiers vengano al potere i radicali.

Abbiamo pure udito a lamentare la morte del sig. Thiers come una grave disgrazia per l' Italia, e come tale l' ha giudicata anche una parte della stampa liberale francese. Noi crediamo che il sig. Thiers, antico avversario della nostra indipendenza, e più ancora della nostra unità, ci fosse diventato sinceramente amico. Ma le cause della sua conversione tornano ad onore del nostro paese. Egli aveva ripudiato un errore ch' era figlio di fallaci apprezzamenti sul carattere degl' italiani, e s' era riconciliato coll' unità italiana dopo aver visto e toccato con mano che l' Italia non era un pericolo per l' Europa e tanto meno per la Francia, ma una nazione, invece, che per la sua posizione geografica, per i suoi bisogni, per le sue stesse aspirazioni doveva necessariamente esercitare una missione di concordia.

Però a giudicar in tal guisa l' Italia non è stato solo il signor Thiers, nè abbiamo ragione di temere che il maresciallo Mac-Mahon sia mosso da diversi criteri. Da lui abbiamo avuto splendide prove d' amicizia sui campi di battaglia, ed è assurdo il pensare che il vincitore di Magenta mediti qualche progetto contro una nazione che, se è risorta in massima parte per virtù propria, è pure un monumento di gloria per le armi francesi. L' Italia proseguendo nell' adempimento de' suoi doveri, nulla ha da temere dagli Stati vicini, e, a nostro avviso, meno che da ogni altro, dal paese di cui è a capo il prode soldato che ha servito la causa dell' indipendenza italiana non colle parole, ma colla spada.

## Discorso dell' Imperatore Guglielmo al clero renano

L' imperatore Guglielmo ricevè mercoledì a otto ore, al castello di Benrath, una deputazione del clero evangelico del Reno inferiore, con alla testa il soprintendente generale dottor Nieden. In risposta al discorso di quest' ultimo, l' imperatore disse:

« Alla mia età non posso più far cal-

colo su molti anni di vita, ma se piace a Dio di mantenermi ancora qualche tempo in vigore d'animo e di corpo, lo servirò volontieri nella mia vocazione. Come avete accennato, sono accaduti, in questi ultimi tempi, avvenimenti che mi costrinsero a seguire il sistema adottato dai miei predecessori, e specialmente da mio padre, il quale fu il primo a riunire i membri dispersi della Chiesa evangelica e non senza successo. La mia ferma convinzione è pure come quella del soprintendente generale, che la Chiesa deve rimanere, altrimenti peggioreremo, poichè v' ha un partito il quale vuol distruggere la religione. Non dobbiamo illuderci su di ciò. L' anno scorso, come mi avete ricordato, ho inteso parlare dei rivoluzionari francesi. Essi deposero Dio e poi lo ristabilirono. Noi seguiamo la stessa via, quantunque parecchi individui non sappiano nulla di questo stadio di transizione. »

S. M. concluse dicendo che si attraversava un periodo grave e che il clero avea una posizione difficile, ma ch' egli si trovava con esso sul medesimo terreno.

## Notizie Italiane

ROMA. — Fra i nuovi progetti del Guardasigilli ve ne ha uno per l' abolizione delle così dette *spese di Cancelleria*, sostituendole con un aumento della carta bollata.

Studiasi pure la regolarizzazione della condizione giuridica della donna maritata divisa dal marito.

— A medico del Papa è stato scelto il cav. Camillo Antonini che ha un estesa clientela nelle migliori famiglie della città.

Il predecessore Pellagallo se ne sta a Velletri per riaversi dall' afflizione in che lo tiene tuttora l' improvviso licenziamento.

GENOVA. — In occasione che il vicerè d' Egitto si recò in Alessandria, alcuni giorni or sono, ebbero luogo in quel porto alcune regate, specialmente d' imbarcazione dei legni da guerra e dei vapori postali che si trovavano colà.

Nella regata fra i marinai dei legni da guerra, egiziani, inglesi ed italiani, riportarono la vittoria i bravi marinai della corazzata italiana *Garibaldi* che si trovava ad Alessandria.

— Pel 28 corrente si attendono in Genova gli avanzi del generale e senatore Nino Bixio. Si prepara per quell' occasione un solenne ricevimento allo scalo del porto ed un ufficiale accompagnamento a Staglieno, che seguirà immediatamente.

VENEZIA. — Il conte Fè d' Ostiani ministro d' Italia al Giappone, ha consegnato alla direzione della scuola superiore di commercio, 1400 volumi scolastici che il governo giapponese mandò in dono alla scuola di lingua giapponese.

MILANO — I giornali narrano che anche una nuova morbosa anomalia si è verificata. Due fratelli, per gelosia di una artista del teatro Dal Verme, si sarebbero sfidati e battuti, e sarebbero rimasti feriti tutti e due!

— 14. La *Perseveranza* domanda al ministro Majorana se è vero che un parente di lui sia entrato di *quattordici anni* in un Istituto nel quale non si può essere ammessi se non in età maggiore, e se per giunta sia anche stato nominato guardia forestale.

Se il caso è vero, dice il diario milanese, l' on. Majorana avrebbe oltrepassato tutto quello che di somigliante si faceva durante il dominio borbonico.

RAVENNA 14. — Sono partiti per Pavia il conte Lovatelli, il conte L. Rasponi e il cav. Gargantini per assistere come rappresentanti del municipio alla solenne collocazione nell' atrio di quel palazzo comunale dell' avanzo delle porte pavesi.

ANCONA 14. — Ieri alle ore 5 25 pom. la Corte di Assise pronunciò la sentenza nella causa Mazza-Iacono. Gli accusati Antonio e Salvatore Iacono e Piazzese vennero dichiarati innocenti e lasciati immediatamente in libertà, gli accusati G. B. Mazza e Lomonaco ritenuti colpevoli il primo come mandante, il secondo come mandatario dell' assassinio di Mario Pancari, vennero condannati ai lavori forzati a vita avendo ammesse i giurati le circostanze attenuanti per entrambi.

I condannati ricorreranno in Cassazione.

NAPOLI 12. — Verso le 7 di ieri mattina, mentre il prete De Martino trovavasi solo in casa, udì picchiare l' uscio. Credendo che fosse la fantesca o una vicina colla quale egli trovavasi in qualche dimestichezza, andò ad aprire ma con sua sorpresa, si trovò di fronte due individui, che istantaneamente l' afferrarono lo legarono e dopo averlo ripetute volte ferito, misero a ruba, la casa e fuggirono.

Alle grida del prete accorsero le guardie di P. S. e lo rinvennero immerso nel proprio sangue, che gli sgorgava da otto profonde ferite di coltello.

Il povero De Martino dopo poche ore morì.

L' autorità indaga per la scoperta dei malfattori, e già sono stati fatti parecchi arresti.

— Leggesi nel *Piccolo* 12:

« Regna la maggiore alacrità nell' arsenale della città.

E' giunto ordine di allestire al più presto il *Duilio*, che ci si assicura potrà di qui ad un mese partire per la Spezia. Si lavora per compiere l' armamento, anche la notte.

Si fanno provvigioni di carbon fossile su vasta scala.

La *Terribile* è rientrata in porto avendo terminato gli esperimenti di artiglieria.

Le navi da guerra che trovansi ora nel nostro porto sono: il *Duilio*, la *Terribile*, la *Varese* l' *Archimede* in disarmo, ed alcuni legni minori addetti al servizio delle coste. »

## Notizie Estere

FRANCIA — Essendogli stata intimata la sentenza, Gambetta presentò opposizione. Egli comparirebbe avanti il Tribunale Correzionale lunedì prossimo.

La *Petite République* conferma che non si potrà arrestarlo prima che la Corte di Cassazione abbia pronunciato il suo giudizio, avendo egli il diritto ed il dovere di esaurire tutti i mezzi legali.

Da un articolo inserto nel *Figaro* appare che il ministero Broglie-Fourtou spera che dalla Corte di Cassazione venga confermata la condanna di Gambetta prima delle elezioni, e che malgrado l'appello da lui presentato alla Corte, rimanga ineleggibile.

— Il *Journal Officiel* nel dare il resoconto del viaggio del maresciallo omise il lungo discorso pronunciato dall' arcivescovo di Bordeaux, in cui questi dichiarava che la religione e la Francia sono inseparabili e che Mac-Mahon è la suprema speranza del paese. — Su ciò si fanno molti commenti.

BELGIO — Nella seduta mattinale del 10 il Congresso Socialista riaffermò, alla quasi unanimità, il principio della *proprietà collettiva*, già consacrato negli antecedenti Congressi della *Internazionale*. La maggioranza dei delegati pensa che si debba arrivare al *collettivismo* per mezzo del Comune e dello Stato; la minoranza aspira ad ottenerlo per mezzo della federazione dei gruppi, liberamente costituiti.

Altri infine hanno votato pel *collettivismo* senza accennare *a priori* sui modi di raggiungerlo, incondizionatamente.

Nella seduta del pomeriggio si discusse sull' attitudine del Proletariato di fronte ai governi ed ai diversi partiti politici; la discussione continuerà domani. Pubblico affollatissimo.

MONTENEGRO — Lo Czar felicitò Nikita per la presa di Niksic, e gli inviò la croce di San Giorgio e del denaro.

AUS. UNG. — Si ha per telegramma da Pest che la popolazione di Kaskau ricevette l' imperatore al grido di *viva i Turchi*.

— Il *Fremdenblatt* chiama la Serbia ingrata verso la Turchia e dice che essa è indegna della protezione dell' Europa. Soggiunge che all' ingrandimento del principato l' Austria si oppone nella forma più risoluta.

Si assicura che nel convegno di Salisburgo, il quale avrà luogo domenica, si tenterà d' indurre l' Austria a concentrare, analogamente alle misure che prenderà la Germania, un corpo di truppe alle frontiere della Russia, per occupare occorrendo la Polonia, il cui contegno è minaccioso.

— Telegrafano al *Pungolo* da Vienna 14:

La *Gazzetta Ufficiale* rettifica il brindisi dell' imperatore d' Austria.

Fu aperta un' inchiesta contro gli autori della falsa versione del brindisi.

I giornali di Vienna recano che dopo sei assalti a Plevna l' 11 i russi riescirono ad impadronirsi di alcuni ridotti importanti (V. rubrica *Guerra*) smontando le batterie turche.

Ebbero però perdite enormi, che calcolansi a 2000 morti e 6000 feriti.

Il reggimento Arcangel fu totalmente distrutto.

I turchi ritiraransi in ordine senza lasciare prigionieri.

STATI UNITI — Per la morte di Thiers a Washington, venne inalberata a mezza asta su tutti gli edifici pubblici la bandiera repubblicana.

EGITTO — Secondo la *Pall Mall* la Porta ha indirizzato al vicerè una nota relativa alla conclusione conclusa coll' Inghilterra e colla quale si dà facoltà ai suoi incrociatori di perquisire i navigli sospetti di far commercio di schiavi.

La Porta contesta al vicerè questa facoltà specialmente per quanto riguardi il Mar Rosso.

TURCHIA — Alla baia di Besika sono arrivate una fregata italiana e una tedesca.

— La Turchia manda un indirizzo di ringraziamento alla nazione inglese per gli abbondanti soccorsi che l' Inghilterra raccoglie e manda ai feriti.

## Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del 10 settembre portava:

R. decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 25 marzo 1876.

R. decreto che erige in corpo morale l' ospedale di Torre Annunziata (Napoli) per gli infermi di malattie acute e croniche.

R. decreto che eroga in corpo morale col nome di « Opera pia Faldi » l' opera fondata nel comune di Matelica (Macerata) da monsignor Faldi.

R. decreto che autorizza la Società per la bonifica dei terreni ferraresi ad emettere 8000 obbligazioni del valore nominale di L. 500 ciascuna.

— Quella dell' 11 pubblicava:

R. decreto che separa il Comune di Santa Maria a Monte dalla sezione elettorale di Castelfranco di Sotto e ne forma una sezione distinta del Collegio elettorale di San Miniato.

R. decreto, che separa il Comune di Castellano dalla sezione elettorale di Monte Carotto e ne forma una sezione distinta del Collegio elettorale di Fabriano.

— Quella del 12 conteneva:

Decreto 23 giugno che approva il regolamento per la Regia Scuola normale superiore di Pisa, e il regolamento stesso.

Decreto, 12 agosto, che approva l' aumento del capitale della Banca popolare di Augusta da L. 40,000 a L. 80,000.

Decreto del 22 agosto, che ordina una ispezione straordinaria delle opere di bonificamento che si eseguiscono e si amministrano dal governo nelle provincie napolitane.

## Cronaca e fatti diversi

—o—

**Incendio.** — Su quel di Francolino avveniva jeri l' altro un incendio che in brev' ora distrusse alcuni casolari con entro delle masserizie e una discreta quantità di Canepa, non che alcuni depositi aderenti di paglia e di legna da ardere.

Il danno si fa ascendere a L. 5000 e colpisce in parte delle povere famiglie di braccianti che vedono così distrutto ogni loro avere.

**Movimenti militari.** — Arrivava jeri, destinato di presidio nella nostra città, un battaglione del 53° reggimento in rimpiazzo del battaglione del 64° che parte per altra destinazione.

**Festa a Comacchio.** — Il periodico « *Società Antonio Bonafede* » annunzia che si è costituito un Comitato di 20 persone il quale col concorso pecuniario dei cittadini ha stabilito di fare un po' di baldoria nei giorni 22 e 23 corrente, giorni in cui si solennizza la Madonna dei Cappuccini; per fare così anche un po' di dispetto al Municipio che (facendo ottimamente, secondo noi) « *ha lasciato passare liscia liscia la festa di San Cassiano principale patrono della Città* ».

Ecco il programma:

*Al Sabato*

Regata nella valle Isola verso le 3 pomeridiane.

Innalzamento di globi areostatici.

Illuminazione delle vie alla sera.

Scelti pezzi di musica, suonati dalla banda cittadina.

*Alla Domenica*

Pezzi scelti di musica suonati in varie posizioni e specialmente nella strada Cappuccini. Messa musicata verso le 10 nella chiesa dei Cappuccini.

Estrazione d' una Tombola di L. 500

nella piazza Municipale, a benefizio dell'Asilo Infantile, verso le 3 pomeridiane.

*Tantum ergo* e litanie, musicati dopo l'estrazione della tombola, nella chiesa medesima.

Incendio di fuochi d'artifizio, illuminazione delle vie, banda musicale.

— Scrive il predetto giornale « Noi tributiamo fin d'ora un elogio ai Signori del Comitato pel loro interesse in un'opera tanto commendevole e li preghiamo a voler persistere tenacemente e concordi nel concepito proposito senza disanimarsi laddove trovassero qualche difficoltà, affinchè dall'eterno torpore, dalla mortale melanconia in cui siamo involti possiamo almeno scuoterci un giorno ed obbliare per qualche momento le patrie sventure che non ci riesci ancora di scongiurare. »

Vogliamo chiudere un occhio sull'opportunità di mandare all'aria una bella sommetta che potrebbe essere erogata ad alleviare per un giorno una infinità di miseria, con grande aggradimento di San Cassiano e della Madonna dei Cappuccini, e raccomandiamo invece ai nostri buontemponi di fare una scappata a Comacchio per godere dello svariato ed interessante spettacolo.

La regata, infatti, è di per sè un divertimento che ha grandi attrattive. Ma la regata deve essere un nonnulla in confronto del « *Tantum ergo* e litanie, musicati dopo l'estrazione della tombola, nella chiesa medesima ! ! »

A Comacchio dunque !

**Il raccolto del frumento nel 1877.** — Ecco dietro informazioni attinte da ottima fonte, come può essere apprezzato il raccolto del corrente anno in tutto il mondo. Lo togliamo dall'*Union* di Parigi :

| | | |
|---|---|---|
| Francia (mediocre) . | Ettol. | 100,000,000 |
| Russia (buono) . . | » | 80,000,000 |
| Germania (assai buono) | » | 45,000,000 |
| Spagna (buono) . . . | » | 42,000,000 |
| Italia (assai buono) . . | » | 89,000,000 |
| Inghilterra (mediocre) . | » | 37,500,000 |
| Austria Ungheria (ottimo) | » | 33,000,000 |
| Turchia d'Europa (?) . | » | 13,000,000 |
| Rumenia (buono) . . | » | 12,000,000 |
| Belgio (assai buono) . | » | 3,850,000 |
| Portogallo (buono) . . | » | 2,500,000 |
| Olanda (assai buono) . | » | 1,850,000 |
| Grecia (buono) . . . | » | 1,800,000 |
| Serbia (id.) . . . . | » | 1,000,000 |
| Danimarca (id.) . . . | » | 1,000,000 |
| Svizzera (id.) . . . . | » | 850,000 |
| Svezia (id.) . . . . | » | 850,000 |
| Norvegia (id.) . . . . | » | 100,000 |
| Altri paesi (id.) . . . | » | 200,000 |
| Stati Uniti (assai buono) | » | 98,000,000 |
| Canadà (deficiente) . . | » | 10,000,000 |
| Algeria (cattivo) . . . | » | 9,000,000 |
| Australia (deficiente) . | » | 8,000,000 |
| Egitto (ottimo) . . . | » | 5,500,000 |
| Vari paesi (mediocre) . | » | 4,000,000 |
| Totale generale | Ettol. | 557,502,000 |

**Pubblicazioni.** — Dallo Stabilimento tipografico di Domenico Taddei e figli è uscito un *Nuovo saggio di traduzione dell'* Eneide del chiaro cav. Costantino Bottoni.

Vi si contengono il 2° e 3° libro dell'Eneide e l'episodio di Niso ed Eurialo che fa la parte del libro 9°.

Il volume si vende al prezzo di L. 2. a beneficio degli Asili infantili di Ferrara.

**Congresso medico di Ginevra.** — Il Congresso medico fu aperto il giorno 10 Settembre. Gli italiani vi figurano in numero di venti circa. Sono rappresentate Roma, Napoli, Torino, Pavia, Pisa, Milano ed altre città d'Italia.

Il Prof. Baccelli è stato nominato Presidente Onorario del Congresso. Il Prof. Mazzoni Presidente Onorario della Sezione Chirurgica. — Il Baccelli ha parlato sulla cura degli aneurismi dell'aorta. Il Presidente Mazzoni ha preso la parola sui resultati definitivi di cure per le affezioni articolari.

Il Congresso è numeroso. Vi sono rappresentate quasi tutte le nazioni con molte notabilità medico-chirurgiche.

**Bollettino della Prefettura.** — Il foglio periodico del 14 corr. contiene :

Avviso dell'Esattore consorziale di Codigoro per la vendita di due case che avrà luogo presso quella Pretura il giorno 5 Ottobre in pregiudizio della ditta Alfonso Pandolfi fu Giuseppe.

— L'Intendenza di finanza avvisa che non avvenendo opposizione, sarà consegnato alla pensionaria Cristina Benfenati un nuovo certificato d'iscrizione in sostituzione di quello smarrito.

— Il municipio di Ferrara, essendo andato deserto il primo incanto per l'appalto della tassa posteggio, indetta un secondo esperimento per il giorno 29 corrente — L'asta è aperta sulla somma di L. 7100 — Le offerte in ribasso si faranno mediante scheda segreta.

— La R. Prefettura notifica l'assegnazione di alcune indennità per l'ammontare di L. 2649. 10, quale correspettivo di terreni occupati o danneggiati per la sistemazione del froldo d'Ariano a destra del Po.

— Per essere pervenuto l'aumento del ventesimo al prezzo di L. 400 cui era stato deliberato l'appalto della rivendita n. 4 di S. Bartolomeo in Bosco, l'Intendenza di Finanza notifica che il 28 corr. ad 1 ora pomeridiana e a mezzo di schede segrete avrà luogo nei suoi uffici l'ultimo incanto.

**Ufficio Comunale di Stato Civile.** — Bollettino del giorno 13 settembre :

NASCITE — Maschi 10 - Femmine 2 - Tot. 12.
NATI-MORTI — N. 1.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Giberti Antonio di Ferrara, d'anni 29, falegname, celibe — Ischitelli Antonio di Ferrara, d'anni 18, giornaliero, celibe.
Minori agli anni sette N. 1.

14 Settembre

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Lucci Rosa di Ferrara, d'anni 76, vedova di Cagnoni Francesco — Agujari Vittorio di Ferrara, d'anni 18, possidente, celibe — Busoli Domenica di Ferrara, d'anni 49, domestica, moglie di Giuliani Pietro.
Minori agli anni sette N. 0.

**L'ingegneria civile e le arti industriali.** — È pubblicata la dispensa di settembre (Anno III) contenente :

Giuseppe Venanzio Sella ed i suoi scritti.

Architettura Civile — Studi sulle case da pigione — I. I portici a colonne (con una incisione nel testo).

Geometria Pratica. — Il nuovo livello ad acqua impiegato per il rilievo altimetrico della città di Padova (con due incisioni nel testo).

Costruzioni Civili. — Sul consolidamento delle fabbriche nelle Calabrie contro i danni dei terremoti (con una tavola litografata ed una incisione nel testo).

Legislazione Industriale. — La nuova legge tedesca sui brevetti d'invenzione, entrata in vigore il 1. luglio 1877.

Notizie. — La questione dei freni sulle ferrovie. - Il miglior lavoro sull'applicazione del vapore alla marina militare. - La dinamite sostituita alla vanga per lavorare la terra. - Un concorso di 25,000 lire per una mietitrice-legatrice.

Bibliografia. — Teoria fisica dei fiumi. - Manuali Hoepli. Fisica di Balfour Stewart.

Abbuonamento annuo L. 12. Sono pure in vendita la 1ª e 2ª annata, al prezzo di L. 12 caduna: rivolgersi alla *Tip.* e *Lit. Camilla e Bertolero* in Torino, Via Ospedale, 18.

## TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

*Roma* 14. — *Londra* 14. — Una corrispondenza del *Times* da Plevna in data 12, raccontando la presa dei due ridotti, dice che l'attacco delle altre posizioni turche potrà farsi soltanto coi lavori dei zappatori e di trincee, perchè nei combattimenti furono adoperate le ultime riserve.

*Costantinopoli* 14. — Il bombardamento di Rustciuc è ricominciato. I combattimenti continuano nei dintorni di Plevna. Osman mantiene le posizioni.

*Costantinopoli* 13. — Suleyman telegrafò che l'ala sinistra fu spedita in ricognizione e dopo essersi impadronita delle trincee russe sulla collina di Bozlidia, verso Trajan, fece la congiunzione coll'ala destra. I russi si ripiegarono sulla sinistra della loro linea di difesa.

I turchi attaccarono il nemico, che dopo tre ore di combattimento, si ripiegò sui suoi accampamenti con perdite considerevoli.

La colonna di ricognizione rientrò vittoriosamente nei suoi quartieri dopo aver provvisto di forze sufficienti le trincee di Bozlidia.

La strada di Trajan si trova in nostro potere. Il cannoneggiamento riprese con grandissima intensità.

*Dresda* 13. — La regina vedova, Maria, è morta.

*Vienna* 14. — La *Corrispondenza Politica* ha da Bukarest che i rumeni diedero l'11 corr. tre assalti al ridotto di Grivitza ebbero 269 morti e 1031 feriti.

I turchi tentarono il 12 di riprendere quel ridotto, ma furono respinti.

Circolano voci allarmanti sulla situazione dei russi a Schipka.

L'esercito dello Czarevich dopo parecchi sanguinosi combattimenti si ripiegò interamente dietro il Jantra.

*Costantinopoli* 14. — Un telegramma di Muktar dice che una ricognizione si avanzò verso Ardahan.

I russi temendo di essere attaccati da grandi forze sgombrarono Ardahan ritirandosi nella fortezza di Emiroghe.

(*Vedi Borsa in quarta pagina*)

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc 'a Parigi.



BORSA DI FIRENZE

| FIRENZE | 13 | 14 |
|---|---|---|
| Rendita italiana | — — | — — |
| Rend. it. (prezzi fatti) | 78 — | 77 07 |
| Oro | 21 95 | 21 92 |
| Londra (3 mesi) | 27 45 | 27 43 |
| Francia (a vista) | 109 921 | 109 85 |
| Prestito nazionale | — — | — — |
| Azioni Regia Tabacchi | 805 — n | 805 — n |
| Azioni Banca Nazionale | 1950 — fm | 1950 — n |
| Azioni Meridionali | 351 50 » | 350 — n |
| Banca Toscana | 740 — n | 742 — n |
| Credito mobiliare | 687 50 fm | 685 — fm |

BORSE ESTERE

| PARIGI | 13 | 14 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0\|0 | 71 25 | 71 20 |
| » » 5 0\|0 | 106 27 | 106 20 |
| Banca di Francia | — — | — — |
| Rendita italiana 5 0\|0 | 71 40 | 70 95 |
| Ferrovie Lombarde | 168 — | 178 — |
| Obbligazioni Tabacchi | — — | — — |
| Ferrovie V. E. 1863 | 232 — | 232 — |
| » Romane | 70 — | 70 — |
| Obbligazioni lombar. | 227 — | 232 — |
| » romane | 243 — | 243 — |
| Azioni Tabacchi | — — | — — |
| Cambio su Londra | 25 17 | 25 17 |
| » sull' Italia | 9 1\|4 | 9 1\|4 |
| Consolidati inglesi | 95 3\|8 | 95 3\|8 |

Rendita Egiziana 6 0|0 — 37 40.

## Inserzioni a pagamento



## GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXIX. N. 37.

**Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello**

*dal 7 al 14 Settembre* 1877

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi

| | | Minimo Lire | Minimo c. | Massimo Lire | Massimo c. |
|---|---|---|---|---|---|
| Frumento | Kil. 100 | 30 | — | 32 | 25 |
| Formentone | „ | 22 | — | 23 | — |
| Orzo | „ | 22 | — | 23 | — |
| Avena | „ | 20 | — | 21 | — |
| Fagioli | „ | 33 | — | 36 | — |
| Fava | „ | — | — | — | — |
| Favino | „ | 23 | — | 25 | — |
| Riso cima | „ | 54 | — | 59 | — |
| „ Fioretto 1ª sorte | „ | 48 | — | 51 | — |
| „ id. 2ª sorte | „ | 46 | — | 47 | — |
| „ Indiano | „ | 48 | — | 44 | — |
| Fieno nuovo il Carro | k. 871. 471 | — | — | — | — |
| „ vecchio „ | „ 698. 903 | 49 | — | 56 | — |
| Paglia „ | „ 655. 76 | 20 | — | 23 | 25 |
| Canapa | Kil. 100 | 95 | 62 | 101 | 42 |
| „ Scarto | „ | 69 | 54 | 72 | 44 |
| Canaponi | „ | 72 | 44 | 73 | 89 |
| Stoppe | „ | 60 | 95 | 63 | 73 |
| Olio di Oliva fino | „ | 170 | — | 190 | — |
| „ dell' Umbria | „ | — | — | — | — |
| „ delle Puglie | „ | 138 | — | 143 | — |
| Form. di Cascina nuovo | „ | 150 | — | 180 | — |
| „ „ vecchio | „ | 270 | — | 300 | — |

| | | Minimo Lire | Minimo c. | Massimo Lire | Massimo c. |
|---|---|---|---|---|---|
| Uva pigiata forte la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628 | | — | — | — | — |
| Uva pigiata dolce come sopra | | — | — | — | — |
| Vino nero nostrano l' Ettol. | | 41 | 73 | 47 | — |
| Zocca f.gros. la soga m.c. 1.778 | | 10 | 50 | 12 | 50 |
| » dolce » | » » | 8 | 25 | 10 | 25 |
| Pali dolci | il Cento | 25 | — | 45 | — |
| » forti | » | 35 | — | 50 | — |
| Fascine forti | » | 18 | — | 22 | — |
| » dolci | » | 13 | 50 | 16 | — |
| » forti ad uso Bolog. | » | 25 | — | 30 | — |
| Bovi 1ª sorte di Rom. | Kil. 100 | 144 | 88 | 159 | 37 |
| » 2ª » nostrani | » | 144 | 88 | 152 | 13 |
| Vaccine nostrane | » | 137 | 64 | 144 | 88 |
| » di Romagna | » | 144 | 88 | 159 | 37 |
| Vitelli casalini Venez. | » | 92 | 72 | 98 | 52 |
| » di Cascina | » | 92 | 72 | 98 | 52 |
| Castrati | » | 101 | 42 | 115 | 91 |
| Pecore | » | 86 | 93 | 101 | 42 |
| Agnelli | » | — | — | 101 | 42 |
| Majali nostrani | al Mercato | — | — | — | — |
| » di Romagna | di S. Giorgio | — | — | — | — |

Oro pezzo da Franchi 20 - 22 05 — Argento 110. 25



GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.